

### RELAZIONE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

COMPOSTA DAI SENATORI

BETTIOL, *presidente*; PETRONE e TAMBRONI ARMAROLI, *vice presidenti*; CACCHIOLI e DE CAROLIS, *segretari*; ARENA Francesco, BOLDRINI Cleto, BRANCA Giuseppe, BUCCINI Domenico Antonio, BUZIO Luigi, DE GIUSEPPE Giorgio, LI VIGNI Mario, MARIANI Franco, MAROTTA Eugenio, MURMURA Antonino, NENCIONI Gastone, OLIVA Giorgio, PECORARO Antonio, PELLEGRINO Giuseppe, PETRELLA Generoso, RICCI Cristoforo

(*Relatore* BETTIOL)

SULLA

#### INCOMPATIBILITÀ CON IL MANDATO PARLAMENTARE

CONCERNENTE IL SENATORE

**SALERNO CARMELO FRANCESCO**

Comunicata alla Presidenza il 6 febbraio 1975

ONOREVOLI SENATORI.

1. — La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, sulla base della normativa vigente e dei precedenti in materia, nella seduta del 14 febbraio 1974 dichiarava l'incompatibilità della carica di Presidente del Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale della Valle del Basento, ricoperta dal senatore Salerno.

In data 15 febbraio 1974 il Presidente della Giunta invitava il senatore Salerno ad optare entro trenta giorni. Successivamente, causa la mancata opzione, la Giunta apriva,

a norma di regolamento, il procedimento di contestazione della situazione di incompatibilità, in data 4 luglio 1974. L'udienza per la discussione pubblica fu fissata al 20 dicembre 1974.

In data 16 dicembre 1974 l'interessato ha prodotto una memoria con la quale sostiene che il controllo sui Consorzi per i nuclei di sviluppo industriale ricade esclusivamente nelle competenze regionali per i seguenti motivi:

a) la mancata elencazione, tra quelle dell'articolo 117 della Costituzione, della materia industria, in cui rientrerebbero compe-

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tenze diverse non riconducibili ad unità concettuale, non significherebbe che sia pacifica l'esclusione della competenza regionale in qualsiasi materia attinente o connessa alla industrializzazione;

b) l'attività preminente dei consorzi si svolge nei settori urbanistico e dei lavori pubblici, materie delegate alle Regioni ordinarie con decreto delegato n. 8 del 15 gennaio 1972;

c) l'articolo 16 della legge n. 853 del 1971 — con il quale « la Cassa per il Mezzogiorno è autorizzata a proseguire gli interventi nelle materie che saranno trasferite alle Regioni » ai sensi dell'articolo 4 della stessa legge — dovrebbe considerarsi norma meramente transitoria e quindi, secondo l'intentato, non più operante.

Nella seduta pubblica del 20 dicembre 1974, stante l'assenza del senatore Tambroini Armaroli, relatore per la Regione Basilicata, e non essendovi osservazioni, la relazione sulla carica ricoperta dal senatore Salerno fu fatta dal Presidente della Giunta.

Nella citata seduta pubblica, il senatore Salerno si è riportato al contenuto della memoria già presentata e ha dichiarato di rimettersi alla decisione della Giunta.

2. — La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, a seguito della dichiarazione di contestazione nei confronti del senatore Carmelo Francesco Salerno a causa dell'incompatibilità con il mandato parlamentare della carica da lui ricoperta di presidente del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Valle del Basento, a conclusione della seduta pubblica del 20 dicembre 1974, ha deliberato di proporre al Senato:

a) di dichiarare la incompatibilità delle funzioni di senatore con quella di presidente del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Valle del Basento, ai sensi dell'articolo 2 della legge 15 febbraio 1953, numero 60 e, in conseguenza:

b) di dichiarare la decadenza del senatore Carmelo Francesco Salerno dal mandato parlamentare qualora, entro 30 giorni dal-

la deliberazione dell'Assemblea, egli non dia alla Presidenza del Senato la prova della avvenuta definitiva cessazione della suddetta incompatibilità.

3. — In diritto, il relatore osserva che le argomentazioni addotte dal senatore Salerno per sostenere la tesi della compatibilità tra il mandato parlamentare e la carica da lui ricoperta di Presidente del Consorzio per il nucleo di sviluppo industriale della Valle del Basento, sono identiche a quelle sostenute dal senatore Rosa Vito, al quale è stata contestata la situazione di incompatibilità con il mandato parlamentare della carica di Presidente del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Bari.

Le tesi sostenute dal senatore Rosa sono state confutate dal relatore senatore Murmura nella relazione predisposta per l'Assemblea in ordine a quel caso (cfr. *Doc. Senato*, III, n. 2). Le citate argomentazioni del senatore Murmura sono pertanto fatte proprie dal relatore a confutazione delle tesi del senatore Salerno. Le citate argomentazioni del senatore Murmura si intendono pertanto qui integralmente richiamate.

Si fa presente altresì che la Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari già nella precedente legislatura (il 26 ottobre 1971) aveva deciso all'unanimità la incompatibilità tra il mandato parlamentare e la carica di presidente di Consorzio per le aree di sviluppo industriale. Per completezza di informazione, si riconda infine che anche la Giunta delle elezioni della Camera ha dichiarato incompatibili le cariche ricoperte nei consorzi per nuclei di sviluppo industriale (vedi resoconto sedute della Giunta 8 novembre 1972, 3 maggio 1973 e 6 febbraio 1974).

Per le suesposte ragioni, la Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari raccomanda al Senato l'accoglimento delle proposte, come sopra formulate, in ordine alla situazione di incompatibilità concernente il senatore Salerno.

BETTIOL, relatore